

SCUOLA

C'è l'accordo sui precari Ma salta il tavolo sui disabili

Arriva "l'accordo bis" sui precari della scuola, dopo che il primo era stato approvato e definitivamente affossato dalla crisi del governo giallo-verde. Il primo atto legislativo del nuovo ministro dell'Istruzione Lorenzo Fioramonti va a salvare proprio il decreto Salvaprecari. Ed è lui ad annunciarlo su Facebook, ieri sera: «Poco fa al termine di una lunga e complessa trattativa abbiamo siglato l'intesa con le organizzazioni sindacali della scuola per risolvere una questione lasciata irrisolta dal governo precedente. A partire dal primo settembre assumeremo circa 50.000 docenti di cui almeno 24.000 precari con oltre 3 annualità di servizio». L'accordo «dà un duro colpo al precariato – continua il ministro –, aiuta la scuola mettendo in cattedra i nuovi assunti dall'inizio dell'anno scolastico e riattiva i concorsi ordinari per tutti».

Non si sblocca invece l'emergenza disabili fra i banchi, con le associazioni Fish e Fand che ieri hanno abbandonato l'Osservatorio sull'inclusione scolastica dopo che proprio il ministro dell'Istruzione, Lorenzo Fioramonti, ha affidato la conduzione dei lavori a un dirigente del Miur, lasciando la riunione. «Ci auguriamo – si legge in una nota congiunta dei presidenti della Fand e della Fish, Nazario Pagano e Vincenzo Falabella – che, di fronte alla gravità della situazione che coinvolge migliaia di studenti con disabilità, il ministro da questo gesto sappia cogliere la necessità e l'urgenza di un intervento politico che segni la reale discontinuità con il passato e sia disponibile al confronto diretto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

